



PROVINCIA DI VENEZIA

Consiglio Provinciale

Adunanza del 22 DICEMBRE 2010

Verbale n. 31/2010

*L'anno duemiladieci (2010) addì ventidue (22) del mese di dicembre alle ore 14.58, presso la sala consiliare di Palazzo Corner in Venezia, si è riunito in seduta pubblica di prima convocazione il Consiglio Provinciale.*

*Presiede la seduta la Presidente del Consiglio, Marina Balleello.*

*Partecipa alla seduta il Segretario generale, Giuseppe Panassidi, che cura la verbalizzazione avvalendosi della collaborazione del personale degli uffici.*

*La Presidente invita il Segretario generale ad effettuare l'appello nominale.*

*Sono presenti:*

N°	Cognome e nome	Presenti	N°	Cognome e nome	Presenti
1	BALLEELLO MARINA		20	NESTO ROBERTA	
2	BENOZZI MARCO	no	21	PALMARINI GUERRINO	no
3	BORTOLUZZI PIETRO		22	PALUDETTO CAMILLO	
4	BOSCOLO BENIAMINO CAPON		23	PELLIZZER LIONELLO	no
5	BULLO CLAUDIO		24	POPULIN ELISABETTA	
6	BUSATTA STEFANIA	no	25	RAGNO SERENA	
7	CAGNATO DIEGO		26	SERAFINI AMATO LOREDANA	no
8	CARRADORI ELENA		27	SOPRADASSI GIANNI	
9	CASSON GIUSEPPE		28	STIVAL GIANCARLO	
10	CORLIANO' GIANMARCO		29	TESO EMILIANO	
11	COSMO ELISA		30	TOMEI ANDREA	
12	DAL CIN ROBERTO		31	TOSELLO RICCARDO	
13	FABI SABINA		32	UNIVERSI MASSIMO	
14	FOGLIANI GIULIANO		33	VALERIO MICHAEL	
15	FONTANA PAOLO		34	VIANELLO DIEGO	
16	FORNASIER MICHELE	no	35	ZACCARIOTTO FRANCESCA	
17	LODOLI MARINO		36	ZECCHINATO DAMIANO	
18	MADRICARDO MARIAGRAZIA		37	ZOGGIA DAVIDE	
19	MARTIN RENATO				

*Sono inoltre presenti i Signori Assessori: vice Presidente Mario Dalla Tor, Giorgia Andreuzza, Giuseppe Canali, Pierangelo del Zotto, Giacomo Gasparotto, Giacomo Grandolfo, Emanuele Pratavia, Raffaele Speranzon, Claudio Tessari.*

*Accertata la presenza del numero legale, essendo presenti n. 31 componenti su 37 assegnati, la Presidente dichiara aperta la seduta e invita a trattare gli oggetti iscritti all'ordine del giorno, comunicato a ciascun Consigliere nei modi previsti dall'art. 51 del regolamento del Consiglio provinciale e degli altri organi istituzionali, come da lettera di convocazione prot. n. 77715, del 16 dicembre 2010.*

[omissis]

presenti	n. 36	
astenuti	n. 1	(Zaccariotto - non votante)
votanti	n. 35	
favorevoli	n. 35	
contrari	n. /	

La Presidente proclama l'esito della votazione con la formula **"il Consiglio approva"**.

La Presidente pone, quindi, in votazione la proposta di dichiarare il provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs 267/2000, per l'urgenza di darvi esecuzione.

La votazione sulla proposta di immediata eseguibilità, espressa in forma palese con il sistema elettronico, dà il seguente risultato, accertato degli scrutatori:

presenti	n. 36
astenuti	n. /
votanti	n. 36
favorevoli	n. 36
contrari	n. /

La Presidente proclama l'esito della votazione con la formula **"il Consiglio approva"**

Dopo la proclamazione dell'esito della votazione entra il Consigliere Fornasier ( presenti 37)

*La Presidente Balleello invita, quindi, l'Assemblea a continuare i lavori con la trattazione della seguente proposta di deliberazione avente per oggetto: "Determinazione in merito alle partecipazioni provinciali nel "Consorzio Distretto Veneto dei beni culturali" e nella società cooperativa "Con Chioggia sì" S.C.COOP.A.R.L. (art. 3, comma 27, della legge 244/2007)", iscritta con identificativo numero 14691 all'ordine del giorno, che assume il seguente numero nel registro delle deliberazioni:*

*proposta n. 2010/109*

“Premesso che:

- i. obiettivo programmatico dell'amministrazione provinciale, conforme ad una politica di ottimizzazione e contenimento della spesa pubblica (quest'ultima peraltro assolutamente necessaria stante le note ristrettezze economiche in cui versano tutte le amministrazioni pubbliche), è di razionalizzare il proprio sistema di organismi partecipati, verificando periodicamente la sussistenza dei presupposti, delle condizioni e dei requisiti necessarie per il mantenimento di essi;
- ii. a partire dall'anno 2006 il Consiglio provinciale ha disposto la dismissione ovvero il mantenimento della partecipazione in società e consorzi (deliberazioni n. 2006/69 del 13/07/2006, n. 2006/73 del 20/7/2006, n. 2008/34 del 17/04/2008 n. 2008/50 del 12/06/2008, n. 2008/65 del 24/07/2008, 2008/96 del 13/11/2008, 2009/14 del 12/02/2009,

2009/51 del 21/4/2009, 2010/93 del 16/11/2010), nonché in associazioni (deliberazione n. 2010/43 del 18/05/2010);

premesso, altresì, che

- i. la Provincia partecipa al Consorzio, con attività esterna, denominato Distretto Veneto dei Beni Culturali (in breve "DVBC Consorzio"), con sede legale in via della Libertà 12, Marghera (Ve), codice fiscale e numero d'iscrizione nel registro delle imprese di Venezia 03563800279, il cui assetto è così sintetizzabile:

1. l'adesione al consorzio è stata autorizzata dal Consiglio Provinciale con deliberazione n. 2004/133 del 23/12/2004;

1. scopo e oggetto consortile sono definiti nell'art. 3 dello statuto:

*"Il Consorzio si propone, senza scopo di lucro, di svolgere attività volte al coordinamento, lo studio, la promozione, lo sviluppo di tutte le attività riguardanti il restauro, la conservazione e la valorizzazione dei beni culturali mobili ed immobili in tutta l'area del Veneto, attraverso la creazione e la promozione di un sistema di imprese e di istituzioni pubbliche per lo sviluppo di progetti programmati.*

*A titolo esemplificativo quindi costituiscono oggetto dell'attività del Consorzio:*

- 3.1) *la creazione di osservatori, banche dati e centri studi;*
- 3.2) *la realizzazione di progetti di ricerca industriale, pre-competitiva e di trasferimento tecnologico;*
- 3.3) *la creazione e la promozione di marchi collettivi commerciali e di marchi di qualità;*
- 3.4) *la promozione commerciale di prodotti innovativi anche mediante l'organizzazione e la partecipazione a manifestazioni fieristiche, svolgimento di azioni pubblicitarie, effettuazione di studi e ricerche, e l'allestimento di temporanee esposizioni dimostrative;*
- 3.5) *la realizzazione e l'implementazione di servizi informatici e telematici compresi i portali internet;*
- 3.6) *la progettazione, organizzazione e gestione di attività formative;*
- 3.7) *la progettazione, la realizzazione, la promozione e la gestione di opere ed infrastrutture dedicate al settore dei beni culturali;*
- 3.8) *la progettazione e la realizzazione di attività di promozione turistica - culturale.*

2. il Consorzio, nasce quale soggetto giuridico per la presentazione del patto di distretto e per la gestione del distretto produttivo dei beni culturali che ha trovato riconoscimento ai sensi della legge regionale n. 8 del 4/4/2003 e successive modificazioni "Disciplina dei distretti produttivi ed interventi di politica industriale locale";
3. la situazione economico finanziaria degli ultimi tre esercizi chiusi è così sintetizzabile:

SITUAZIONE AL	31/12/2007	31/12/2008	31/12/2009
Patrimonio netto	7.000,00	8.001,00	7.999,00
Utile/perdita di esercizio	0	0	0

ii. in attuazione della legge regionale del Veneto n. 11/2001 e n. 33/2002, è stato disposto lo scioglimento delle Aziende di Promozione Turistica dei quattro ambiti ( Venezia, Jesolo-Eraclea, Bibione-Caorle, Chioggia), trasferendo alla Provincia le relative funzioni amministrative e le partecipazioni e tra quest'ultime anche quella detenuta nel Consorzio societario cooperativo a responsabilità limitata Con Chioggia Sì, con sede legale in via viale Trieste 31/A, Chioggia (Ve), codice fiscale e numero d'iscrizione nel registro delle imprese di Venezia 02796530273, il cui assetto è così sintetizzabile:

1. scopo e oggetto consortile sono definiti nell'art. 4 dello statuto:

*“La società, che non ha finalità speculative, è retta dai principi della mutualità ai sensi dell'art. 2512 e segg. del Codice Civile per il cui raggiungimento può svolgere le seguenti attività:*

*- la direzione, la gestione e la promozione mediante organizzazione comune, di iniziative economiche connesse o dipendenti dal turismo, anche allo scopo della loro realizzazione;*

*- curare l'immagine e la valorizzazione turistica della Città di Chioggia, Sottomarina Lido, Isola Verde, della Provincia e della Regione Veneto;*

*- realizzare corsi di formazione ed iniziative promozionali a carattere culturale e turistico, tendenti:*

*A) a promuovere opportunità di occupazione soprattutto in favore dei giovani;*

*B) valorizzare il patrimonio umano, culturale, artistico, le risorse paesaggistiche-naturali ed economiche.*

*La società manterrà rapporti con la Regione Veneto, la Provincia di Venezia, l'E.N.I.T., la C.C.I.A.A., il Comune e con tutti gli altri Enti, Associazioni, Organizzazioni di categoria integrate al turismo.*

*A tali effetti la società ha la funzione di collegamento tra i propri soci e i propri soci e gli enti di cui sopra ed i privati, per il raggiungimento dei seguenti scopi:*

*I) svolgere interventi rivolti alla commercializzazione del prodotto turistico con appositi programmi operativi;*

*II) partecipare a realizzazione di manifestazioni promozionali, nonché di produzione, acquisto e distribuzione di messaggi e di materiali di tipo pubblicitario;*

*III) prestare servizi di consulenza e di assistenza tecnica alle imprese associate per sostenere e favorire la domanda e l'offerta turistica nei mercati interessati;*

*IV) determinare la linea di condotta che ciascun consorziato deve tenere per la realizzazione dell'interesse comune ed assicurare l'osservanza. ...”*

2. la situazione economico finanziaria degli ultimi tre esercizi chiusi è così sintetizzabile:

SITUAZIONE AL	31/12/2007	31/12/2008	31/12/2009
Patrimonio netto	73.281,00	62.659,00	65.487,00
Utile/perdita di esercizio	2.128,00	-12.727,00	2.983,00

considerato, relativamente al Distretto Veneto dei Beni Culturali, che

- i. operando principalmente nell'ambito della progettazione regionale e comunitaria, si trova ad incassare i propri crediti solamente a rendicontazione approvata e quindi con consistenti ritardi temporali rispetto ai pagamenti anticipati, con conseguente rilevante sofferenza in termini di liquidità e aumento della spesa per interessi passivi (lo squilibrio finanziario, a condizioni invariate, porterebbe a fine anno ad un saldo di € -247.917,00);
- ii. nel corso dell'ultimo triennio al Consorzio sono stati erogati a titolo di contributo di funzionamento circa € 13.000,00, a fronte di attività che solo marginalmente hanno interessato gli obiettivi programmatici della Provincia;
- iii. l'art. 9 dello statuto riconosce ai consorziati il diritto di recedere dal sodalizio;
- iv. la partecipazione della Provincia nel consorzio Distretto Veneto dei Beni Culturali non può essere ritenuta, per tali motivi, strategica;

considerato, relativamente alla Società consortile Con Chioggia Sì s.c.coop.a r.l., che

- i. tale partecipazione è stata acquisita dalla Provincia contestualmente al trasferimento, ai sensi della legge regionale n. 11/2001 e n. 33/2002, delle funzioni in materia di turismo ed in particolare di informazione, accoglienza assistenza turistica, nonché di promozione locale, e quindi sin dal principio ha costituito una modalità di svolgimento di tali funzioni amministrative;
- ii. il Consiglio provinciale con deliberazione 2010/17 del 26/01/2010, esecutiva ai sensi di legge, ha approvato la relazione previsionale e programmatica 2010 – 2012, definendo con essa l'indirizzo dell'azione amministrativa, nonché i fini istituzionali strettamente necessari da perseguire; con riferimento a questi ultimi ha adottato il programma n. 91 "Turismo" articolato nel progetto 175 "Sviluppo dell'economia turistica" che tra l'altro prevede:
  1. la promozione locale delle peculiarità del territorio provinciale in collaborazione con Enti e Associazioni;
  2. lo svolgimento di un ruolo istituzionale di promozione turistica per tutto il territorio provinciale, con particolare attenzione al rapporto con le istanze del territorio e in stretta sinergia con le Associazioni di Categoria e gli Enti con l'obiettivo di realizzare un vero e proprio sistema economico di promozione globale della Provincia con un brand forte e indirizzando le risorse a fare "sistema" elemento che si ritiene essenziale allo sviluppo del territorio;
  3. realizzazione di iniziative di promozione turistica per avviare un percorso sinergico tra i soggetti coinvolti nella promozione turistica del territorio e sollecitare anche in Regione una condivisione di strategie che puntino alla "qualità, originalità e tipicità facendo un lavoro di promozione emozionale" e di valorizzazione dell'immagine di tutta la provincia che sia in grado di attrarre nuovi turisti e diversificare l'offerta turistica per i segmenti del turismo congressuale, religioso, cicloturistico e a mobilità lenta, del turismo naturalistico, ecc.;
- iii. l'art. 2, comma 2, lett. b), dello Statuto Provinciale sancisce che la Provincia deve operare per *"sostenere ogni iniziativa volta a garantire alla Città di Venezia il ruolo di autentica capitale del Veneto, cerniera e riferimento privilegiato dell'intera area del nord-est"*;



- iv. al fine di agire con maggiore efficacia nei diversi ambiti turistici territoriali, nonché con maggior aderenza alla realtà locale, la Provincia detiene partecipazioni, oltre che in Con Chioggia Sì (ambito Chioggia), anche in altri organismi, privi di forma societaria, quali il Consorzio di Promozione e Sviluppo Turistico Four Seasons (ambito Jesolo ed Eraclea), consorzio di Promozione Turistica nel Veneto Orientale (ambito Bibione e Caorle);
- v. raffrontando l'oggetto sociale di Con Chioggia Sì s.c.coop.a r.l. con i fini pubblici che per legge la Provincia è chiamata a perseguire, con i principi sanciti dallo Statuto provinciale e con l'indirizzo già espresso dal Consiglio nella relazione previsionale e programmatica 2010-2012, l'attività espletata dall'organismo partecipato sia strettamente necessaria al perseguimento dei fini istituzionali della Provincia;

considerato che il presente provvedimento riveste carattere d'urgenza, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, stante la necessità di operare la ricognizione prescritta dall'art. 3, comma 27, della legge 244/2007 entro fine anno;

visto l'art. 3, comma 27, della legge 244/2007 (legge finanziaria 2008);

visto l'art. 42 del decreto legislativo 267/2000;

visto lo statuto provinciale,

delibera

1. di autorizzare la dismissione della partecipazione provinciale al Consorzio Distretto Veneto dei Beni Culturali;
2. di disporre il mantenimento della partecipazione provinciale nella Società consortile "Con Chioggia Sì s.c.coop.a r.l".

---

*La Presidente Ballello cede, quindi, la parola alla Consiglieria Mariagrazia Madricardo, per l'illustrazione del provvedimento.*

CONSIGLIERE MADRICARDO *illustra la proposta di deliberazione con il seguente intervento:* "Grazie Presidente. Questo provvedimento è stato illustrato lunedì scorso dal Dottor Favarato in Commissione. E' un provvedimento che decide la dismissione da parte della Provincia delle sue quote da Distretto Veneto dei beni culturali, perché ci sono lievi perdite e perché questo Distretto non viene considerato come strategico per la Provincia e per i compiti istituzionali della Provincia. C'è la proposta di rimanere nella cooperativa con Chioggia sì perché anche altri ambiti hanno cooperative di questo genere, e i costi per la Provincia sono nulli. In Commissione ci sono state due domande e poi nessun altro rilievo.

---

*Durante l'intervento della Consiglieria Madricardo, si allontana temporaneamente dall'aula il Consigliere Fontana (presenti – 36)*

---



*La Presidente Balleello ringrazia e cede, quindi, la parola al Consigliere Davide Zoggia*

CONSIGLIERE ZOGGIA: “Grazie Presidente. La delibera è strana, nel senso che nella stessa delibera c’è una proposta di rimanere all’interno del “Consorzio Chioggia Sì”, e allo stesso tempo la proposta di uscire dal Consorzio Distretto Veneto. Per quanto riguarda “Chioggia Sì” abbiamo capito di che cosa si tratta, sono i consorzi presenti in tutti gli ambiti territoriali turistici; per quanto riguarda invece questo Distretto dei beni culturali, siccome non si capisce dalla delibera, è quello famoso del Visopoli? Quale è? Se posso avere qualche delucidazione, grazie”.

*La Presidente Balleello ringrazia e cede, quindi, la parola all’Assessore competente, Pierangelo Del Zotto.*

ASSESSORE DEL ZOTTO: “Grazie Presidente. Rispondo al Consigliere Zoggia, è quello che ha sede al Vega”.

---

Nessun altro consigliere avendo richiesto di intervenire la Presidente pone in votazione la proposta di deliberazione.

La votazione, espressa in forma palese con il sistema elettronico, dà il seguente risultato accertato dagli scrutatori:

presenti	n. 36	
astenuti	n. 3	(Benozzi, Cagnato, Zaccariotto - non votanti)
votanti	n. 33	
favorevoli	n. 33	
contrari	n. /	

La Presidente proclama l’esito della votazione con la formula **“il Consiglio approva”**

Dopo la proclamazione dell’esito della votazione il Consigliere Cagnato dichiara che il sistema non ha registrato il suo voto favorevole. La Presidente del Consiglio ne prende atto e chiede che ne sia fatta menzione nel verbale della seduta.

La Presidente pone, quindi, in votazione la proposta di dichiarare il provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell’art. 134, comma 4, del D.Lgs 267/2000, per l’urgenza di darvi esecuzione.

La votazione sulla proposta di immediata eseguibilità, espressa in forma palese con il sistema elettronico, dà il seguente risultato, accertato degli scrutatori:

presenti	n. 36	
astenuti	n. 2	(Benozzi, Zaccariotto, non votanti)
votanti	n. 34	
favorevoli	n. 34	
contrari	n. /	

La Presidente proclama l’esito della votazione con la formula **“il Consiglio approva”**

